

Programma della Rassegna **Il Rumore del Lutto, XI EDIZIONE 2017**

Sabato 21 ottobre

Anteprima

Ore 18.00 BDC28, Borgo delle Colonne 28

Il Viaggio. Ataraxia in Concerto

Gala in nero

A cura di Maria Angela Gelati, Mathias Mocci, Marco Pipitone

Dresscode obbligatorio: total black (abito in nero)

In collaborazione con Verdi OFF, BDC Bonanni Del Rio Catalog, Edenocte e Associazione Darkitalia

Con il sostegno di Ade Servizi onoranze funebri

Al crepuscolo saranno gli allestimenti sonori degli Ataraxia ad introdurre il pubblico all'interno di un tempo, a quel punto, divenuto infinito. L'ensemble italiano, si esibirà nell'ex Chiesa di Borgo delle Colonne, ovvero un luogo evocativo e dal forte fascino architettonico.

Gli Ataraxia attingono alle composizioni strutturali e ancestrali della musica antica quanto contemporanea: contemplazione, esperienze oniriche, pathos emotivo, Francesca Nicoli e soci elaborano una cifra stilistica estremamente sfaccettata, arricchita dall'utilizzo di una strumentazione ricca e policroma.

Tra sacro e profano, all'ombra della luce, solcheremo le antiche vie dei secoli e il mistero della storia; cultura mediterranea, tradizione provenzale e mondo celtico saranno parte de "Il Viaggio".

Sabato 28 ottobre

Anteprima

Ore 18.00 un_type co-creative & gallery, Strada San Nicolò 7

AD ASTRA

Mostra personale di Chomp

A cura di un_type

In collaborazione con un_type co-creative & gallery

Ad Astra è un viaggio spaziale metafisico. È la storia illustrata di un equipaggio che s'imbarca verso le regioni più remote del sistema solare, imbattendosi per la prima volta in fenomeni sconosciuti all'uomo. Un' incredibile scoperta sconvolgerà l'esito della missione.

L'essenza di questa mostra è il viaggio e l'interazione tra uomo e spazio. L'errare senza limiti dimensionali, osservando tutto ciò che ci circonda nel preciso istante in cui esistiamo, ci aiuta a dare un senso alla vita e al viaggio stesso.

Ore 21.00 BDC28, Borgo delle Colonne 28

BDC21 - PHURPA/RITUALE

In collaborazione con BDC Bonanni Del Rio Catalog

Parlando di Phurpa non possiamo pensare ad un concerto, ma più correttamente ad un rituale. La loro performance, basata su antichi riti sciamanici tibetani dell'era pre-buddista Bön, prevede l'utilizzo di strumenti tradizionali e una speciale tecnica tantrica di canto. La fruizione di questo concerto/rituale verrà favorita dall'acustica della location scelta, ovvero la chiesa sconsacrata di Borgo delle Colonne.

Il collettivo oggi è riconosciuto e apprezzato a livello mondiale anche grazie alla collaborazione con il musicista americano Stephen O'Malley dei Sunn O))) che li ha scelti come opening act nel tour del 2015.

Una delle unicità della loro performance è l'uso del "rgyud-skad" o voce tantrica, dai termini tibetani "rgyud" (tantra) e "skad" (suono della voce), una trasfigurazione vocale dai registri molto bassi che avviene durante la cosiddetta "meditazione cantata", in origine basata sulla concezione religiosa di una realtà vibratoria dell'universo intero.

Martedì 31 ottobre

Ore 9.00 Aula Magna, Palazzo Centrale dell'Ateneo, Via Università 12

Il Viaggio. Inaugurazione della XI edizione de Il Rumore del Lutto

Saluto delle autorità e presentazione dell'iniziativa con Maria Angela Gelati e Marco Pipitone

Ore 9.30 Aula Magna, Palazzo Centrale d'Ateneo, Via Università 12
Aspettami al ponte dell'arcobaleno. Etica, diritti, ambiente, fine vita e lutto per gli animali

Convegno a cura di Maria Cristina Ossiprandi

Con Antonella Bachiorri, Antonio D'Aloia, Stefano Di Concetto, Lella Gialdi, Cristina Marchetti, Maria Cristina Ossiprandi, Fausto Quintavalla, Ines Testoni

Info e prenotazioni, dal 9 al 30 ottobre 2017 al seguente link:

<http://www.unipr.it/node/18343>

Con il Patrocinio dell'Università degli Studi di Parma

In collaborazione con Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie

Con il sostegno di Ade Servizi onoranze funebri e Video Type

Khalil Gibran diceva: "E così morire è bere dal fiume del silenzio, è scalare la cima del monte, stare nudi nel vento e sciogliersi al sole".

L'undicesima edizione de *Il Rumore del Lutto* si aprirà all'Aula Magna del Palazzo Centrale dell'Ateneo con una riflessione di ampio respiro, curata dalla Pro Rettore alla Didattica e Servizi agli Studenti Professoressa Maria Cristina Ossiprandi e promossa dal Dipartimento di Medicina Veterinaria, con il patrocinio dell'Università degli Studi di Parma.

La giornata di studio ruoterà attorno al tema della morte in modo, assolutamente, trasversale e ciclico considerando uomo, animale e natura. La si affronterà tentando di darne una spiegazione metafisica chiarendone, nel contempo, il significato intrinseco in rapporto all'esistenza dell'uomo e dell'animale nel mondo. Come una sorta di caleidoscopio si esaminerà la realtà del "fine vita" sotto il profilo etico, morale, sociologico, spirituale alla luce di una contestualizzazione sostenibile e attuale ovvero concretamente inserita nella nostra realtà quotidiana. Si tratta, in altre parole, richiamando la definizione che ne diede John Stuart Mill di un vero e proprio "esperimento di vita" che consenta agli studenti di vivere da donne e uomini liberi. In quest'ottica, il percorso formativo universitario si configura come un metodo di costruzione dell'anima prima ancora che strumento di acquisizione di specifiche abilità della persona: questo è un nostro dovere morale.

Ore 15.00 Galleria Sud, Cimitero della Villetta, Viale Villetta 31

Ancora e sempre

Performance con i giovani attori del Liceo artistico statale Paolo Toschi

A cura di Marco Bennicelli e Mariangela Dosi

In collaborazione con Liceo artistico statale Paolo Toschi e Associazione Sodales Onlus

Con il sostegno di Ade Servizi onoranze funebri

Il viaggio è come nascere nuovamente. Si tratta di un'immagine per descrivere ogni tappa della vita in cui concedere spazio di azione e di parola alle grandi domande che accompagnano l'esistenza.

I giovani attori del Liceo artistico statale Paolo Toschi di Parma, accompagnati dal Professor Marco Bennicelli e dall'attrice Mariangela Dosi, si muoveranno nella Galleria Sud del Cimitero Monumentale, recitando antichi scritti e testi ispirati a immagini pittoriche e cinematografiche, volti a trasportare gli astanti in un viaggio sospeso tra assenze e presenze, passato e presente, tra cielo e terra, sogno e realtà.

Durante la performance saranno messi a dimora con Fabrizio Savani, dell'Associazione Sodales Onlus, alcuni cipressi dedicati al poeta Ugo Foscolo.

Ore 17.00 Libreria Diari di Bordo, Borgo Santa Brigida 9

Di legno e di cenere

Inaugurazione del progetto visivo di e con Massimiliano Usai

Interviene Roberto Vitale

Ingresso fino ad esaurimento posti

In collaborazione con Diari di Bordo

“Di legno e di cenere” nasce come progetto visivo nel 2016, un itinerario di natura miscellanea tra fotografia e pittura, un percorso sinergico in cui la vita e la morte, legno e cenere per l'appunto dialogano continuamente in un linguaggio alchemico ed evocativo. L'esperienza visiva è intimamente connessa al progetto musicale omonimo dell'artista Roberto Vitale con cui condivide la poetica dell'assenza e dell'oblio. I luoghi della memoria che siano cantati o raccontati per immagini si disvelano in un

viaggio perpetuo tra spirito e materia, volontà di ancorarsi alla natura impetuosa ed elevarsi verso stati di quiete celeste. I supporti lignei che Massimiliano Usai elegge sono corpi grezzi, scheggiati, vissuti, consunti, sono già di per sé scenari preziosi e irrisolti come i soggetti che vanno a ospitare. L'immagine fotografica perde la propria definizione, l'abbandona, si spoglia, per scivolare sul rugoso supporto ligneo, diventando così un'impressione pittorica, sussurrata, delicata, quasi accennata, abbozzata, irrisolta, vaga ed eterea come un eterno sognare.

Ore 17.30 Biblioteca Internazionale Ilaria Alpi, Vicolo Asse 5

L'ultimo viaggio: da metafora del simbolismo spirituale a paradigma di vita

Seminario a carattere interculturale e interreligioso

Di e con Luciano Mazzoni Benoni

In collaborazione con Associazione Oltre il Ponte

Con il sostegno di COF - Consorzio onoranze funebri parmense

Il viaggio come metafora dell'itinerario che attende ogni essere umano nel passaggio dalla vita terrena ordinaria a quella che un grande mistico e scienziato ha definito la "ultra-vita".

Le diverse culture hanno interpretato e configurato in modo originale questo viaggio, proponendone precise tappe e modalità. Ma come esserne pienamente consapevoli? L'antropologo e studioso delle religioni Luciano Mazzoni Benoni ci guiderà – attraverso un adeguato approccio interculturale e interreligioso – al significato di appartenenza cosmica, permettendo a ciascuno di noi di coglierne meglio il senso e favorirne una matura incorporazione nella quotidianità.

Ore 18.15 Enoteca Tabarro, Strada Farini 5

Ogni vino è illuminato

Con Deborah Penzo e la partecipazione straordinaria di alcuni ospiti a sorpresa

Ingresso: evento ad iscrizione obbligatoria, in quanto a numero chiuso

Prenotazioni entro il 30 Ottobre: info@tabarro.net

In collaborazione con Pietre colorate

Vita. Vite. Vino. L'autunno è la stagione dell'uva. Della sua metamorfosi da acino a mosto. Perché il ciclo vegetativo della *vitis vinifera* è così lungo? Perché l'uomo ama il vino, specchio del suo animo e del suo essere? Dove risiede il mistero vitale di questo arbusto addomesticato, così caro agli Dèi, ai Poeti e agli Umani? La terra (suolo, seme, nutrimento), la pianta (tralcio, foglia, frutto), il chicco (buccia, polpa, vinacciolo). Coltivare, raccogliere, spremere, fermentare, macerare: metafora e pratica mosto-fiore, vino di vasca, vino che affina, vino di bottiglia, vino pronto, vino che evolve, vino maturo, vino vecchio, vino spogliato, aceto: una liquida entità vivente. Questo è un viaggio nascosto lungo i vari progressi esistenziali del vino, per coglierne lo spirito, la vitalità e il segreto.

Ore 18.30 Bar Famija Pramzana, Viale Vittoria 4

Accordo sul ricordo

Aperitivo musicale con Roberta Maggiali e i musicisti dell'Associazione Mind for Music

Info e prenotazioni: 3382516585

In collaborazione con Associazione Mind for Music

L'evento, che si svolgerà tra musica e lettura, coincide con "quel viaggio nel dolore che richiede nella sopravvivenza un continuo accordo" che attribuisca un senso e un itinerario consapevole e proprio al dolore che non è sempre e solo un'esperienza così immediata e diretta come potrebbe sembrare. Nella società contemporanea si sono purtroppo, troppo spesso, persi scenari e situazioni capaci di dare un senso al lutto e alla sofferenza, nella ricerca di salvezza e fedeltà alla terra. Ricucire lo strappo della perdita e recuperare nel dolore la capacità di ascoltarsi nel "rumore del lutto" e nel ritmo-respiro personale di ogni sofferenza è impronta fondamentale e traccia di consapevolezza di se e della propria immagine nel mondo. In linea con gli obiettivi della rassegna la serata proporrà momenti di ri-Sentimento atti a rieducare il dolore proprio e personale come bagaglio di esperienza peculiare e autentica. Tra le

letture ascolteremo il saluto di Dante Maggiali, contadino, alla moglie Anita Piazza, contadina e guaritrice dell'Appennino.

Ore 19.00 Antica Farmacia San Filippo Neri, Vicolo San Tiburzio 5

Ogni sua ombra

Mostra personale di Enrico Azzolini

A cura di Camilla Mineo

A seguire Dj set a cura di Laboteck

In collaborazione con CUBO Gallery e Parma 360 Festival della creatività contemporanea

CUBO Gallery promuove, in collaborazione con Parma 360 Festival della creatività contemporanea, la mostra personale di Enrico Azzolini (Parma, 1981). L'esposizione presenta una nuova serie di lavori, ritratti di personaggi eterei che arrivano da un indefinito passato. Le sue opere sono pensieri, immagini, evocazioni che prendono forma su una carta lucida attraverso successivi passaggi, velature, strati di vernice e olio che si sovrappongono. Figure delicate e giovanili emergono spettrali dalla penombra circondate da un'aura e un'eleganza d'altri tempi. Tracce evocative, non perfettamente a fuoco, volti che sembrano dissolversi sulla carta come gli antichi dagherrotipi.

A seguire Laboteck storica realtà Parmigiana dell'intrattenimento notturno. Lerry*L proporrà una programmazione musicale caratterizzata da sonorità ipnotiche e low tempo. Panorami sonori per spaziare con la mente e creare un'ambientazione ideale per vivere al meglio l'esperienza all'interno di questa magnifica location fuori dallo spazio-tempo che è la Farmacia.

Ore 22.00 WoPa Temporary, Via Catania 3 *

Doctor and the Medics in concerto

A seguire Halloween Dj set

Ingresso 5 euro

In collaborazione con WoPa Temporary, Endenocte, Associazione Darkitalia

Con il sostegno di Ade Servizi onoranze funebri e Fare bis Fare

Tra costumi iridescenti, grande divertimento e canzoni che non hanno tempo, la band inglese Doctor and the Medics, nota per aver venduto oltre 25 milioni di dischi con *Spirit in the sky*, promette di regalarci una serata di Halloween che non dimenticheremo.

Dopo il concerto, all'interno del suggestivo scenario spaziale del WoPa Temporary, un dj set fuori dalle consuetudini: rock, anni 80, pop, new wave, dark, post punk e tutto ciò che gravita attorno al caleidoscopico mondo della musica.

Mercoledì 1 novembre

Ore 10.30 Viale dei Mille 8

Nostra patria è il mondo intero. I combattenti antifascisti parmensi in terra di Spagna

Visita guidata a cura del Centro Studi Movimenti

Con William Gambetta e Marco Severo

In collaborazione con Centro Studi Movimenti

Con il sostegno di Ade Servizi onoranze funebri

Negli anni successivi all'instaurazione del regime fascista, anche dai quartieri proletari di Parma, molti popolani espatriarono. Alcuni scappavano dalle persecuzioni politiche, altri perché non riuscivano a trovare lavoro. Mete del loro viaggio furono spesso la Francia, il Belgio, il Lussemburgo, la Svizzera, talvolta l'Unione Sovietica. In queste colonie di emigranti l'avversione alla dittatura fu diffusa e contaminò anche coloro che erano arrivati solo per ragioni economiche. Quando nell'estate del 1936, la guerra divampò in Spagna, molti trovarono in quel conflitto motivazioni ideali per combattere un fascismo che sembrava ormai conquistare l'intera Europa. Alcuni di loro morirono, nel nome della solidarietà internazionale, della libertà e della giustizia sociale. Attraverso la visita alle loro case ricostruiremo la loro vita e il loro viaggio.

Ore 11.00 Sala del commiato, Tempio crematorio, Cimitero di Valera,
Strada Valera di Sopra 115/A

L'infinito ha la latitudine di casa

Interludio per voci e suono

Di e con Patrizia Mattioli

Con Adriano Engelbrecht e Sandra Soncini

Introduce Elena Alfonsi

In collaborazione con Tempio della cremazione

Con il sostegno di Sercim

Interludio è una composizione vocale e strumentale. Un concept poetico sonoro, curato dalla musicista compositrice performer di electroacustica Patrizia Mattioli, in accordo con le poesie di un passato ancora e sempre presente.

Nel tempio risuoneranno versi e voci tra presenze e assenze, grazie ai gesti e alle parole di Adriano Engelbrecht e Sandra Soncini.

La presenza si rivelerà dall'assenza, l'estate dall'inverno, la parola dal silenzio. Il suono è un viaggio spazializzato in petali di versi.

L'evento sarà introdotto da Elena Alfonsi, curatrice della rassegna "Alla fine dei conti".

Ore 11.30 Libreria Feltrinelli, Strada Farini 17

Il libro digitale dei morti

Presentazione del libro di Giovanni Ziccardi pubblicato da UTET

Con Antonio Riccardi e Giovanni Ziccardi

In collaborazione con Libreria Feltrinelli

Se Internet, Facebook, Twitter, WhatsApp e i social network hanno completamente trasformato la vita, il modo di comunicare, le relazioni e gli affetti delle persone, perché non dovrebbero fare lo stesso con l'idea di morte, di immortalità, di lutto e di ricordo? Lo hanno già fatto, in realtà, come dimostrano la nostra quotidianità digitale e le ultime notizie tecnologiche: i profili commemorativi si alternano nelle nostre *home* ai profili attivi, mentre ci rifiutiamo di cancellare i contatti di persone care, e li custodiamo nelle rubriche dei telefoni; intanto, le manifestazioni di lutto collettivo virtuale diventano di celebrità in celebrità sempre più partecipate, spuntano i primi funerali trasmessi in streaming e si testano

le prime chat che permettono di dialogare in tempo reale con amici morti.

Esperto di investigazioni digitali e di diritto applicato alla Rete, Giovanni Ziccardi proverà a sbrogliare, insieme allo scrittore e critico letterario Antonio Riccardi, il complesso rapporto tra morte e vita digitale.

Ore 17.00 Teatro del Cerchio, Via Pini 16/A *

Le tre porcelline

Spettacolo teatrale per bambini

Regia di Mario Mascitelli

Con Chiara Casoli, Loredana Scianna, Stefania Maceri e Anna Lisa Cornelli

Aiuto regia Silvia Nisci

Info e prenotazioni: 331 8978682 - info@teatrodelcerchio.it

Ingresso: adulti 9 euro, bambini 3 euro

In collaborazione con Teatro del Cerchio

La tradizionale favola dei tre porcellini in chiave al femminile. Un modo per scoprire come cambierebbe la storia se sia i porcellini che il lupo non fossero maschi. Quali sarebbero le aspettative nei loro confronti? E la lupa, magari zoppa, sarebbe una bulla perché emarginata? Scopriamolo insieme, per educare i bambini a stare attenti ai pericoli ma anche a non aver pregiudizi di razza e a non giudicare gli altri secondo le apparenze.

Ore 18.00 Wopa Temporary, Via Catania 3 *

Con te. Alberto Fortis in concerto

Ingresso 18 euro

Prevendite a 18 euro + d.p.: www.ciaotickets.it

Con il sostegno di Fare bis Fare e WoPa Temporary

Nel tardo pomeriggio di Ognissanti sarà il concerto piano e voce di Alberto Fortis a immergerci nei profondi e preziosi brani della sua carriera. Dopo la sua ultima fatica discografica, "Con te", il cantautore di Domodossola ha cominciato un intenso tour che toccherà anche Parma.

Il disco è stato registrato al TMB Factory Studio di New York, la produzione artistica e gli arrangiamenti sono di Roberto Baldi e Zenîma, la produzione esecutiva è di Marco Zischka.

Alberto Fortis a riguardo dice: “L’EP trainato dal singolo promozionale - Con te - è una mia volontà di determinare una ripartenza anche stilistica nei suoni e nella produzione delle songs – e continua dicendo – I testi risultano essere pregni di una forza e di un’immediatezza che mi riavvicinano, come personale sentire, all’intensità dei miei primi lavori di inizio carriera”.

Ore 20.00 WoPa Temporary, Via Catania 3

9 canzoni 9 ... con Alberto Fortis

Intervista a cura di Marco Pipitone

In collaborazione con WoPa Temporary

Con il sostegno di Fare bis Fare

Il Cantautore subito dopo il concerto si lascerà intervistare da Marco Pipitone attraverso una formula di successo che ha visto nel tempo partecipare numerosi artisti, sia dal vivo che sulle pagine de Il Fatto Quotidiano (Franco Battiato, Morgan, Cristiano Godano, Carlo Massarini ecc).

Alberto Fortis si racconterà mediante l’ascolto di una selezione di 9 brani di altri artisti per lui fondamentali; immaginate un disco ideale o ancor meglio, “un piccolo viaggio” da percorrere insieme, giusto per rientrare a pieno titolo nel tema dell’XI edizione della rassegna.

Giovedì 2 novembre

Ore 9.00 Centro Pastorale Diocesano, Viale Solferino 25

La notizia è...il femminicidio, informazione e prevenzione

A cura di Giovanna Melli

Con Maria Chiara Foglia, Samuela Frigeri e Giovanna Melli

Evento con crediti formativi

In collaborazione con Ordine nazionale dei giornalisti e dell’Emilia Romagna e Centro Antiviolenza di Parma Onlus

Con il sostegno di Ade Servizi onoranze funebri

Femminicidio è il vocabolo coniato dalla criminologa statunitense Diana Russell, nel 1992 anche se in Italia l'utilizzo di questo concetto è recente. L'invenzione del nuovo termine sottende l'esigenza di indicare una particolare forma di violenza perpetrata nei confronti dell'universo femminile. Una violenza legata alla loro identità di genere. In Italia il femminicidio è la causa principale della morte di donne tra i 14 e i 45 anni e la percentuale più alta di tale insopportabile forma di brutalità si registra in Lombardia, Emilia Romagna, e Veneto. L'incontro formativo - in collaborazione con Ordine nazionale dei giornalisti e dell'Emilia Romagna e il Centro Antiviolenza di Parma Onlus - intende ragionare sul tema, per saper esporre e trattare un caso di femminicidio nel rispetto del dolore, delle donne e delle vittime che spesso sono bambini o adolescenti, che porteranno dentro di sé questo dolore per sempre. Senza dimenticare che ciò che si scrive rimane per sempre nel mondo virtuale.

Ore 10.00 Ingresso Ospedale, Via Gramsci 14

Attraversare. La vita è un viaggio da fare a piedi

Cammino urbano a cura di Maria Angela Cavalli

Con Alessandro Canu, Maria Angela Cavalli, Emma Pelizza, Erica Romanini, Alessandra Terzi

In collaborazione con Associazione Stay

Come moderni viandanti, i partecipanti sono invitati ad attraversare la città in un cammino che rappresenta il percorso stesso della vita. Ad ogni sosta infatti è previsto l'incontro con una figura rappresentativa o il compimento di un gesto simbolico, permettendo ai partecipanti di incontrare testimoni e ricevere "doni": presso il Liceo Ulivi un omaggio a Maria Virginia Fereoli a cura dell'Associazione di promozione sociale "Le violette".

La partenza è fissata per le ore 10, con ritrovo alle 9.45 presso i cancelli dell'Ospedale, via Gramsci, lato interno. Il tempo di percorrenza è di circa due ore e trenta, comprese le soste. È prevista la possibilità di effettuare un percorso ridotto limitandosi al solo tragitto interno ai viali dell'Ospedale.

La partecipazione è gratuita, si aderisce sotto la propria responsabilità personale ed è richiesto il rispetto delle norme del codice stradale. Si consigliano abbigliamento e calzature confortevoli.

Ore 15.30 Museo Archeologico-Galleria Nazionale, Strada alla Pilotta 5 *
Una guida nel viaggio tra la vita e la morte. San Michele Arcangelo e la pesa delle anime

A cura di Maria Cristina Quagliotti e Patrizia Raggio

Ingresso € 6,00

Info: 0521 233309 - cmpil@beniculturali.it; www.pilotta.beniculturali.it

In collaborazione con Complesso Monumentale della Pilotta

L'arcangelo Michele, tradizionalmente noto come l'angelo guerriero è solitamente rappresentato alato con l'armatura ed in mano una spada o una lancia con cui sconfigge il demonio spesso raffigurato nell'aspetto di un drago. La sua immagine, sia per il culto che gli venne riconosciuto che per l'iconografia, dipende direttamente dai passi dell'*Apocalisse* e sulla base di questo testo e di altri a lui dedicati venne definito come un essere maestoso con il potere di pesare le anime accompagnandole nel viaggio verso l'al di là prima del Giudizio. In questa veste di "pesatore di anime", scena tradizionalmente nota come *Piscostasia*, lo si trova in molte espressioni artistiche dal Medioevo al Rinascimento. In entrambi gli appuntamenti che si terranno al Complesso Monumentale della Pilotta sarà proposto un percorso che, come in un viaggio, condurrà alla visione di alcuni dipinti della Galleria Nazionale e di miniature di Libri d'Ore della Biblioteca Palatina e consentirà di conoscere più da vicino i diversi aspetti della figura di San Michele Arcangelo nell'iconografia cristiana.

Ore 16.30 Biblioteca Palatina, Strada alla Pilotta 3

L'Ufficio dei Defunti nei libri d'Ore della Biblioteca Palatina

A cura di Grazia Maria De Rubeis

In collaborazione con Complesso Monumentale della Pilotta

In questo secondo appuntamento che si terrà al Complesso Monumentale della Pilotta sarà proposta una visita che, come in un viaggio, condurrà dalla visione di alcuni dipinti della Galleria Nazionale all'osservazione di miniature di Libri d'Ore della Biblioteca Palatina, consentendo di conoscere più da vicino la figura di san Michele Arcangelo e il patrimonio che oggi questo luogo conserva, tra volumi, opuscoli, fogli singoli, periodici, manoscritti, carteggi, incunaboli, stampe e disegni e una vastissima raccolta di manoscritti ebraici, forse la più immensa conservata in una biblioteca pubblica.

Ore 17.30 Libreria Mondolibri, Borgo Regale 1

Mamori

Presentazione del libro e spettacolo

A cura di Elisa Frascà, Elena Dall'Aglio e Luisa Romei

In collaborazione con alcuni attori di Teatro Tocco

Prenotazioni entro il 30 ottobre al numero: 338 3633078

Ingresso fino ad esaurimento posti

In collaborazione con Mondolibri e Associazione Il Tocco

L'evento della presentazione del libro "Mamori", curato Elisa Frascà, Elena Dall'Aglio e Luisa Romei in collaborazione con alcuni attori di Teatro Tocco, si svolgerà come un percorso sensoriale, in grado di accompagnare gli spettatori-viaggiatori attraverso le possibili strade che conducono tutte all'unica possibile meta. Quel che cambia sarà solo il modo di giungervi.

L'incontro con il libro diventerà, alla fine del percorso, un confronto con la meta in forma di gioco, così da tentare di abbattere il tabù che lo rende tanto spesso inaffrontabile.

I visitatori potranno prenotarsi e così accedere all'evento a piccoli gruppi per volta.

Ore 18.15 Enoteca Tabarro, Strada Farini 5

Ogni vino è illuminato

Con Deborah Penzo e la partecipazione straordinaria di alcuni ospiti a sorpresa

Ingresso: evento ad iscrizione obbligatoria, in quanto a numero chiuso

Prenotazioni entro il 30 Ottobre: info@tabarro.net

In collaborazione con Pietre colorate

Vita. Vite. Vino. L'autunno è la stagione dell'uva. Della sua metamorfosi da acino a mosto. Perché il ciclo vegetativo della *vitis vinifera* è così lungo? Perché l'uomo ama il vino, specchio del suo animo e del suo essere? Dove risiede il mistero vitale di questo arbusto addomesticato, così caro agli Dèi, ai Poeti e agli Umani? La terra (suolo, seme, nutrimento), la pianta (tralcio, foglia, frutto), il chicco (buccia, polpa, vinacciolo). Coltivare, raccogliere, spremere, fermentare, macerare: metafora e pratica mosto-fiore, vino di vasca, vino che affina, vino di bottiglia, vino pronto, vino che evolve, vino maturo, vino vecchio, vino spogliato, aceto: una liquida entità vivente. Questo è un viaggio nascosto lungo i vari progressi esistenziali del vino, per coglierne lo spirito, la vitalità e il segreto.

Ore 18.30 Sala Cortesi, Iscom Parma Srl Strada Abbeveratoia 67

L'auto aiuto come strumento di solidarietà e benessere per la persona e la Comunità. Accompagnarsi nel viaggio della vita.

A cura di Amalia Prunotto

Con Mirella Ballarin, Maria Angela Cavalli, Alma Chiavarini, Viviana Ciovati, Giuseppe Costa, Maria Angela Gelati, Anna Petraroli, Amalia Prunotto

Con la partecipazione di Sebastiano Airoidi

In collaborazione con Associazione Lidap Onlus

*Con il sostegno di Iscom Parma Srl Istituto di Formazione e COF –
Consorzio onoranze funebri parmense*

Tra le diverse modalità e metodologie di sostegno al lutto vi è quella specifica riconosciuta ai Gruppi di Auto Mutuo Aiuto, finalizzata ad

affrontare situazioni di disagio, ed in particolare ad offrire un supporto adeguato a chi sta attraversando una particolare crisi esistenziale.

Nella denominazione "auto aiuto" è implicita la caratteristica preminente della istintività di questo particolare tipo di associazionismo, le cui attività, pur se finalizzate all'impegnarsi per se stessi e per l'altro, proprio per la spontanea e mutevole diffusione, si inquadrano in esperienze e metodologie di azione molto diverse, anche in base alla provenienza geografica dei Gruppi stessi.

L'intervento della dott.ssa Amalia Prunotto (Presidente dell'Associazione Lidap Onlus) e di altri professionisti ha l'intento di dare indicazioni e descrivere il mondo della mutualità e dello scambio e sostegno reciproco di aiuto fra persone che vivono la stessa situazione di vita, indipendentemente dal loro livello culturale e sociale.

L'incontro sarà anche occasione per conoscere la nuova area didattica formativa che Iscom-Istituto di Formazione ha realizzato, in ambito sanitario e funerario, con il nuovo catalogo corsi.

Ore 19.30 Antica Farmacia San Filippo Neri, Vicolo San Tiburzio 5

Antologia dell'anima. Amore e psiche

Racconti di e a cura di Chiara Rubes

Con Chiara Rubes, Caterina Carbo Kate e Simone Bilella

In collaborazione con Antica Farmacia San Filippo Neri

Con il sostegno di Ivan Ferri e Fare Bis Fare

Nella forma del recital e del canto l'attrice Chiara Rubes (Europa Teatri), insieme alla cantante e conduttrice radiofonica Caterina Carbone (Radio Circuito 29) e a Simone Bilella, interpreteranno la voce dell'anima.

La parola racconta i nodi esistenziali più urgenti, quelli con cui le anime si incastrano per poi liberarsi e superarsi in un fluire più dolce e delicato dopo il bagno di sangue che comporta la ferita di un lutto anche nel suo più ampio significato di lontananza dal sé. Perdita, abbandono, mancanza, separazione dalla propria animica realizzazione sono i nodi con cui i protagonisti delle storie cantano la propria vita trovando nella vita stessa lo scioglimento del problema. Racconti, canto, musica, atti psicomagici, azioni meditative e percorsi utili a favorire la catarsi concorrono al sogno

e alla realtà di vivere i nodi dell'anima con importanti alleati che mirano ad un unico obiettivo: sperimentare e condividere l'arte della gioia.

Ore 21.00 Cinema Astra, Piazza Volta 3

Human Flow

Film Documentario di Ai Weiwei

Germania, USA, 2017 (durata 140 minuti)

A cura di Fabio Guenza

In collaborazione con Cinema Astra e Ambiente Cinema Uomo

Con il sostegno dell'Associazione Segnali di Vita

Human Flow è un viaggio personale, un tentativo di capire l'umanità dei nostri giorni. Il film dell'artista di fama mondiale Ai Weiwei, in competizione al 74° Festival di Venezia, è stato realizzato con la profonda convinzione del valore dei diritti umani.

Oltre 65 milioni di persone nel mondo sono state obbligate ad abbandonare le loro case per fuggire da carestie, cambiamenti climatici e guerre, causando il più grande spostamento umano dalla seconda guerra mondiale. *Human Flow*, epico viaggio cinematografico intrapreso da Ai Weiwei, offre a questa migrazione umana di massa una potente espressione visuale. La pellicola documenta una disperata ricerca di salvezza, rifugio e giustizia: dai campi sovraffollati di rifugiati alle pericolose traversate dei mari e ai confini segnati dal filo spinato; dallo sradicamento e dalla disillusione al coraggio, alla resistenza e all'adattamento. *Human Flow* arriva in un momento cruciale, in cui tolleranza, compassione e fiducia sono più che mai necessarie.

Ore 21.45 Teatro Europa, Via Oradour 14

Nessuna voce dentro – berlinomillenovecentottantuno

Di e con Massimo Zamboni

Con Angela Baraldi e Cristiano Roversi

Collaborazione a regia e drammaturgia Mariano Dammacco

Fonica e luci Simone Filippi

Ingresso fino ad esaurimento posti

In collaborazione con Europa Teatri e Fare bis Fare

Con il sostegno di COF – Consorzio onoranze funebri parmense

Un viaggio d'iniziazione nella tumultuosa Berlino del Muro e delle case occupate, dalla strada al palco, dal palco alla strada attraverso il racconto di un percorso esistenziale, quasi che ogni canzone possa dissolversi in un brano teatrale. È il 1981, Massimo Zamboni ha 24 anni, e più che scappare dalla provincia emiliana è alla ricerca di un indefinito sé. Berlino, in quella lunga estate, è una città di giovani e di musica, di voglia di futuro, di case occupate: un mix irripetibile di intensità e fragilità. E poi c'è il Muro. Entra in scena sommessamente, quasi soffocato dalla vitalità dell'esperienza cittadina, per poi impadronirsi dello spazio e del senso rivelandosi come autentico co-protagonista del racconto. Nella girandola di situazioni, tra i giorni a servire ai tavoli di un ristorante italiano e le notti a inseguire il sogno più underground, si fa strada la consapevolezza che sia pressoché impossibile uscire dal proprio guscio identitario.

Venerdì 3 novembre

Ore 7.30 Parcheggio scambiatore nord, Casello autostradale Parma *

Sacrario del Monte Grappa – Tomba Brion

Viaggio studio a cura dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Parma

Evento ad iscrizione obbligatoria, in quanto a numero chiuso:

www.archiparma.it (previo pagamento quota d'iscrizione)

In collaborazione con Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Parma

L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Parma in occasione del tema della XI Edizione della Rassegna Il Rumore del Lutto organizza un viaggio studio al Sacrario militare del Monte Grappa – opera dell'architetto Giovanni Greppi (1884 -1960) - e al Cimitero Brion - realizzato dall'architetto Carlo Scarpa (1906-1978) per il quale lo stesso architetto aveva affermato: “È il solo dei miei lavori che vengo a vedere volentieri. Qui la natura è bella, un giardino. Il padiglione l'ho costruito per me: ci vengo spesso a meditare”.

Ore 9.00 Liceo scientifico Guglielmo Marconi, Via della Costituente 19

C'è un tempo per ogni cosa

Laboratori di death education per riflettere sulla vita e sulla morte

A cura di Silvia Rizzi e Chiara Tortora

Con Anna Campanella, Maria Angela Gelati, Loredana Scianna

In collaborazione con Liceo scientifico Guglielmo Marconi e Radiofficina

Due laboratori di death education interconnessi e curati dalle docenti Silvia Rizzi e Chiara Tortora, attraverso i quali - con l'ausilio di alcuni esperti - sarà possibile interagire per educarci alla vita intera, re-imparare a "sentire", poi a "vedere" e solo dopo a "dire".

Da una parte il corpo-anima che insegna, impara, determina, fiorisce quando ben nutrito, si ammala quando trascurato o contrastato, rivendica la sua partecipazione all'esistenza, segnala le nostre ferite profonde e le porta alla luce, anche contro la nostra volontà. Perché nei corpi ci specchiamo. Dall'altra parte le esperienze di Pre-Morte (in inglese "NDE" o Near- Death-Experience), oggetto di studio da parte della Medicina e di altre Scienze, della Filosofia e della Teologia già da diversi anni, atte a chiarire le funzioni che il nostro organismo attiva (in particolare l'emisfero destro) in determinate circostanze in cui il soggetto è in pericolo di vita estremo. In tale prospettiva, riflettere e fare chiarezza sulla morte, non vuol dire distogliere l'attenzione dalla vita o diminuirne l'interesse, ma al contrario occuparsi della verità ultima dell'esistenza nell'intento di risolverne gli interrogativi, consolidare la propria vita e rispettare quella altrui.

Ore 18.00 Libri e Formiche, Via Mistrali 2/B

Si può

Presentazione del racconto illustrato che aiuta grandi e piccoli a parlare della perdita di una persona cara

Con Donatella Carmi Bartolozzi, Mariella Orsi, Flavia Buzzonetti, Ilaria Maurri

Info e prenotazioni: 0521 506668 - info@librieformiche.it

Ingresso fino ad esaurimento posti

In collaborazione con Libri e Formiche e FILE-Fondazione Italiana Leniterapia

Si può è un albo illustrato con testo di Beatrice Masini e illustrazioni di Arianna Papini, ideato per aiutare anche i più piccoli a confrontarsi con il difficile tema della perdita di una persona cara. Di questo parleremo con i partner con i quali è stato realizzato: FILE, Fondazione Italiana Leniterapia Onlus, ente non profit attivo negli ambiti delle cure palliative e del supporto nell'elaborazione del lutto e Carthusia Edizioni, casa editrice dall'elevata progettualità e specializzata in editoria per bambini.

Si può racconta, attraverso la metafora del viaggio, sia la tempesta che investe una famiglia quando viene a mancare uno dei suoi componenti, sia la distruzione di un mondo sconvolto da una perdita. Non è un libro che parla della morte, ma affronta i temi dell'assenza, del dolore e del percorso successivo che deve portare alla costruzione di un nuovo modo di stare insieme.

Il libro nasce per dare agli adulti ed ai bambini un'occasione di dialogo e di confronto, per provare così a dare voce a sentimenti, emozioni, paure che non sempre si riesce a riconoscere e condividere... Ed anche per passare un messaggio di speranza: che insieme SI PUÒ dare un senso e un significato al proprio immenso dolore e trovare la strada per proseguire nel percorso della propria vita.

L'incontro è rivolto a genitori, educatori, insegnanti.

Ore 18.15 Enoteca Tabarro, Strada Farini 5

Ogni vino è illuminato

Con Deborah Penzo e la partecipazione straordinaria di alcuni ospiti a sorpresa

Ingresso: evento ad iscrizione obbligatoria, in quanto a numero chiuso

Prenotazioni entro il 30 Ottobre: info@tabarro.net

In collaborazione con Pietre colorate

Vita. Vite. Vino. L'autunno è la stagione dell'uva. Della sua metamorfosi da acino a mosto. Perché il ciclo vegetativo della *vitis vinifera* è così lungo? Perché l'uomo ama il vino, specchio del suo animo e del suo essere? Dove risiede il mistero vitale di questo arbusto addomesticato, così caro agli Dèi, ai Poeti e agli Umani? La terra (suolo, seme, nutrimento), la pianta (tralcio, foglia, frutto), il chicco (buccia, polpa,

vinacciolo). Coltivare, raccogliere, spremere, fermentare, macerare: metafora e pratica mosto-fiore, vino di vasca, vino che affina, vino di bottiglia, vino pronto, vino che evolve, vino maturo, vino vecchio, vino spogliato, aceto: una liquida entità vivente. Questo è un viaggio nascosto lungo i vari progressi esistenziali del vino, per coglierne lo spirito, la vitalità e il segreto.

Ore 18.30 Il Mondo YogaStudio, Via Strada Mezzo Moletolo 17

Il viaggio della vita. Nascere e morire ad ogni istante

Seminario con Clelia Buratti ed Eugenia Calunga

Info e prenotazioni: info@associazioneilmondo.it

In collaborazione con Associazione Il Mondo YogaStudio

Il seminario, a cura di Clelia Buratti (ex Ostetrica Ausl, co-fondatrice dell'associazione Futura) ed Eugenia Calunga (Fondatrice e Presidente dell'Associazione Il Mondo YogaStudio), intende promuovere un approccio "semplice" rispetto alla complessità dell'esistenza umana. Giocheremo insieme, divertendoci ed emozionandoci sul tema del flusso della vita. Affronteremo l'ambito del viaggio attraverso meditazioni sulle tappe della vita e posizioni yoga collegate a riflessioni e a domande stimolo con i partecipanti. Attraverso il cosiddetto "cerchio del massaggio" sperimenteremo il contatto corporeo per risvegliare l'empatia e la saggezza del cuore e concluderemo invitando i partecipanti a preparare la propria valigia attraverso un'espressione libera e pratiche di rilassamento guidato.

Ore 19.30 Ratafià Teatro Bar, Via Oradour 14

Musica eterna. La storia dei Dead can Dance

Aperitivo musicale e presentazione del libro edito da Tsunami Edizioni

Con Christian Amadeo e Marco Pipitone

In collaborazione con Emilia Romana e Ratafià Teatro Bar

Con il sostegno di Ratafià Teatro bar

Nascita, morte, resurrezione, la vita che anima ciò che era inanimato.

Dead Can Dance, il morto che può danzare, la vita che si impossessa dell'essere inerme, in cui il dualismo, i due impulsi opposti si susseguono, si intersecano, si intrecciano, come le anime dei Dead Can Dance: Brendan Perry e Lisa Gerrard, differenti ma così magnificamente complementari.

Difficile spiegare a parole la musica della celebre band anglo-australiana, impossibile etichettarla. Si può tuttavia ripercorrerne la storia, cercando di comprendere da essa come nascono composizioni fuori dal tempo e dallo spazio; ricercarle tra parole, simboli, immagini e note. È la miglior comprensione, insieme all'ascolto, che provoca sensazioni empaticamente estatiche, volta a toccare l'animo in profondità. Come un'indissolubile eterea voce terrena ed ultraterrena, che accarezza, avvolge e sferza l'anima eternamente.

Christian Amadeo, autore del libro Musica Eterna. La storia dei Dead Can Dance, cercherà di raccontare a parole una musica che può essere vissuta e compresa solo attraverso il trasporto profondo che fluirà dalle note del Dj Marco Pipitone, in un'esperienza sensoriale unica e assoluta.

Ore 21.00 Campus Industry Music, Largo Simonini *

Motorpsycho in concerto

Ingresso 30 euro

Prevendite a 25 euro più d.p.: www.ticketone.it

Info: 0521 645146

In collaborazione con Campus Industry Music

Il gruppo alternative rock norvegese, Motorpsycho, torna in Italia per un evento imperdibile al Campus Industry Music.

Formatosi nel 1989 a Trondheim il nucleo della formazione è composto da Bent Sæther (voce, basso, chitarra, autore della maggior parte dei brani) e Hans Magnus "Snah" Ryan (chitarra e voce) a cui inizialmente si aggiunse il batterista Kiell Runar "Killer" Jenssen poi sostituito da Håkon Gebhardt (batteria, banjo e chitarra).

Nel corso degli anni diversi musicisti si sono avvicinati sul palco e soprattutto in studio come membri aggiuntivi della band. Il gruppo vanta una certa prolificità, come dimostra la messe di EP prodotti nel corso

degli anni, e un notevole eclettismo musicale. Il concerto dei Motorpsycho chiude come meglio non potrebbe l'XI edizione de Il Rumore del Lutto.

Tutti gli eventi sono a ingresso libero, escluso gli appuntamenti segnalati con asterisco

NOTE BIOGRAFICHE DEI CURATORI

Maria Angela Gelati, tanatologa e formatrice nelle materie collegate alla morte, al lutto e alla death education. Blogger de "Il Fatto Quotidiano", collabora come docente al Master in "Death Studies & the End of Life", organizzato dall'Università degli Studi di Padova. Tra le sue pubblicazioni: "L'albero della vita" (Mursia, 2015), "Ci sono cose che" (Diritto d'Autore, 2012); "Scritture per un addio" (Il Ponte Vecchio, 2008); "All'ombra dei dolenti. Guida alla ritualità commemorativa fra tradizione e modernità" (Centro Studi Oltre, 2004).

Marco Pipitone, fotografo presso il laboratorio fotografico del Centro Studi e Archivio della Comunicazione (CSAC) di Parma. Appassionato da sempre di musica, dal 1996 sale alla consolle dei maggiori locali rock della penisola, tra i quali "Onirica"(Parma), "Transilvania" (Milano), "Fuori Orario" (Reggio Emilia), "Estragon" (Bologna), "Le Capannine" (Catania), "Cage Theatre" (Livorno), "Capanno Black Out" e molti altri. Dal 2001 è ideatore di "Endenocte", progetto legato alla musica dark-wave. Collabora con "Gazzetta di Parma" e "Il Fatto Quotidiano", per il quale cura la rubrica "9 canzoni 9 di Marco Pipitone".

Per ulteriori informazioni:

www.ilrumoredellutto.com - info@ilrumoredellutto.com

Ufficio Stampa e Comunicazione:

Camilla Mineo - Tel. 340 2751314

E.mail: ufficiostampa@ilrumoredellutto.com